

Artelinea riscrive il lavabo in appoggio - Interni Magazine

Emiliano Del Rosso 16 dicembre 2021

2-3 minuti

Nata nel 1962 come vetreria e laboratorio artigianale di lavorazione di **vetro** e **crystallo**, [Artelinea](#) oggi è una realtà internazionale nel settore mobili, specchi e lavabi in vetro. Con una sede di 12 mila mq a **Figline e Incisa Valdarno** (Fi) e circa 70 dipendenti, l'azienda ha fatto della **sostenibilità** un proprio caposaldo, scegliendo un materiale riciclabile ed ecocompatibile come il vetro e sposando il modello di economia produttiva a **impatto zero** che prevede il **riciclo** totale delle acque di lavorazione, la raccolta delle acque pluviali e un impianto **fotovoltaico** in grado di produrre l'80% del fabbisogno energetico e abbattere l'impatto che le lavorazioni hanno sull'ambiente.

Tra le novità 2021, il lavabo **Portofino** è un calmo bacino naturale, un'armonia di linee e tecnologia tra leggerezza e distensione. Il design di **Anita Broto** accompagna l'occhio che si abbandona a suggestioni e ricordi, assaporando **relax** e **comfort** nell'intimità del proprio bagno.



La nuova collezione comprende una serie di **lavabi termofusi d'appoggio** in cristallo trasparente oppure in **Opalite**. I lavabi sono disponibili in un'unica misura (12 cm H x 56,5 cm L), completa di anello alla base, in cristallo extrachiaro trasparente o colorato traslucido, nelle **finiture** Giada, Zaffiro e Grafite, mentre in Opalite in bianco e nero. I lavabi sono disponibili anche in **Solid Surface**.

Con Portofino il bagno acquista il fascino della **trasparenza**, riportando alla memoria storie antiche di vetri e **natura**, di saggezza e temperamento, di viaggi e scoperte.